



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VRIS00700A**

**CARLO ANTI - LICEO - ITI - PROFESSIONALE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIS00700A	istituto professionale	43,5	34,8	21,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
VERONA		40,2	41,2	15,2	2,9	0,3	0,2
VENETO		48,0	37,6	12,2	1,8	0,3	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIS00700A	liceo artistico	34,1	29,3	29,3	4,9	2,4	0,0
- Benchmark*							
VERONA		18,8	32,8	30,5	14,2	3,1	0,6
VENETO		21,0	35,3	28,5	12,2	2,0	1,0
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIS00700A	istituto tecnico	21,0	50,0	22,6	6,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
VERONA		16,8	34,8	30,4	14,5	2,4	1,1
VENETO		19,9	37,1	28,5	11,8	1,9	0,9
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIS00700A	liceo scientifico	6,9	13,8	31,0	31,0	13,8	3,4
- Benchmark*							
VERONA		2,5	10,5	27,7	35,4	15,3	8,6
VENETO		2,3	12,4	29,0	34,9	12,1	9,2
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti risulta medio-basso negli indirizzi Tecnico, Professionale ed Artistico; nel Liceo delle scienze Applicate si assesta ad un livello medio-alto. Si registra una presenza significativa di immigrati di prima e seconda generazione, in primis nell'Indirizzo Professionale e nel settore Tecnico; il fenomeno si sta affermando anche all'interno dei Licei. Non si nota una presenza di studenti nomadi o provenienti da situazioni di forte svantaggio: l'Istituto comunque attiva il comodato d'uso per i libri di testo (ca. 5% degli studenti frequentanti) e

#### Vincoli

Va sottolineato che persiste l'utilizzo, in ambito familiare, della lingua d'origine da parte degli immigrati, anche se di seconda generazione. Il contributo volontario scolastico viene versato da circa il 95% degli studenti. Il fenomeno della presenza sempre più numerosa degli studenti stranieri di I e II generazione si sta progressivamente estendendo a tutta la popolazione scolastica: l'Istituto sta affrontando la situazione mettendo in atto varie strategie (protocollo di accoglienza, corsi di Italiano L2, studio assistito pomeridiano per studenti stranieri principianti in

aderisce alla rete Book in Progress che consente di abbassare il tetto di spesa per i testi in uso. Numerose sono le iniziative dedicate a colmare i disagi socio-linguistici con proposte di interventi mattutini e pomeridiani, potenziando anche l'intervento di studenti-tutor da affiancare agli alunni da sostenere, nell'ottica della peer education.

lingua italiana, attività peer to peer, cooperative learning...)

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è ottimamente collegato da rete stradale e ferroviaria con il capoluogo (Verona): sono buoni sia il servizio dei bus di linea sia quello dei treni giornalieri. Molti studenti utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la scuola: alcuni di loro provengono anche dalla vicina provincia di Mantova. Il territorio evidenzia un buon sviluppo economico con oltre 3000 aziende distribuite nei settori del Commercio, dei Servizi, dell'Agricoltura e delle Costruzioni. Significativa è la presenza di aziende artigianali, femminili e giovanili; in numero minore, ma non trascurabile, sono presenti anche aziende straniere. Gli Enti Locali (Comune; Assessorati a Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e Politiche Giovanili; le Associazioni Sportive e di Volontariato; la Biblioteca Comunale; l'AULSS e servizi per le Dipendenze, ...) contribuiscono in modo fattivo e significativo allo sviluppo delle competenze dei nostri studenti offrendo consulenze e servizi di varia natura.</p>	<p>All'incremento di popolazione (soprattutto giovanile) ed eterogenea come provenienza etnica e socio-culturale, il territorio non offre ai giovani molti spazi specifici di aggregazione per poter sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, o per la promozione del livello culturale. Si fa riferimento in questo caso a cinema, teatri, centri aperti (musicali o artistici). Va comunque segnalata la recente apertura di un cinema/teatro che offre rassegne di vario tipo, nonché la presenza di una biblioteca comunale molto frequentata dai giovani.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VRIS00700A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	153.755,00	0,00	3.731.966,00	442.410,00	0,00	4.328.131,00
STATO	Gestiti dalla scuola	372.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.825,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	145.686,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.686,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		2,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		1,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40

Istituto:VRIS00700A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	77,0	9,1	0,0	89,3
STATO	Gestiti dalla scuola	7,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Opportunità	Vincoli
<p>La struttura scolastica è buona, l'Istituto è accreditato presso la Regione Veneto per l'Orientamento, la Formazione Continua e la Formazione Superiore. La scuola è in possesso delle Certificazioni riferite all'edilizia, alle norme di sicurezza e alle barriere architettoniche. La sede scolastica è adeguatamente raggiungibile dagli studenti, anche dalla Provincia di Mantova, grazie ad un buon servizio di trasporti pubblici - bus di linea e treni - che in certe fasce orarie risulta potenziato con corse ad hoc per gli studenti. La scuola offre numerosi spazi attrezzati quali i laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Informatica, Elettrotecnica, Sistemi automatici, Reti e Telecomunicazioni; aule 4.0, di Fotografia, di Disegno, di Grafica Computerizzata-CAD, di discipline plastiche. È altresì dotata di Aula Magna, Palestre, Biblioteca, SimuCenter e la quasi totalità delle aule è attrezzata con LIM. La parte laboratoriale è il fiore all'occhiello dell'Istituto Anti, in linea con le sempre più pressanti richieste di innovazione didattica al fine di far acquisire agli studenti competenze significative negli specifici indirizzi presenti. Oltre alle fonti Istituzionali e degli Enti Locali (MIUR, Stato, Provincia, Regione, Comune) la scuola è impegnata a ricercare altri tipi di Finanziamenti (Enti ed Associazioni del Territorio, PON, PNDS, FSE,...) per fare fronte a nuovi investimenti nel campo delle dotazioni tecnologiche e scientifiche o per offrire all'utenza formazione mirata.</p>	<p>La scuola, allo stato attuale, cerca di sfruttare al meglio le risorse finanziarie di cui dispone per ampliare quanto più possibile l'offerta formativa, per soddisfare le esigenze dell'utenza proponendo diversificate attività didattiche. Le risorse provengono da MIUR, Stato, Provincia, Regione, Comune e dalle famiglie e sono finalizzate a finanziare: stage, uscite, scambi culturali e linguistici, certificazioni, attrezzature hardware e software, attività per il recupero delle carenze e per il potenziamento delle eccellenze, agevolazioni per gli studenti in condizione disagiata. L'attività didattica molto diversificata, che necessiterebbe di un numero elevato di aule dedicate, risente talvolta dei vincoli strutturali della scuola. L'Istituto ha come obiettivo il potenziamento e lo sviluppo di un laboratorio di automazione fondamentale per l'Indirizzo Tecnico - articolazione automazione.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	98	93,0	1	1,0	6	6,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIS00700A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VRIS00700A	97	68,3	45	31,7	100,0
- Benchmark*					
VERONA	10.335	74,3	3.574	25,7	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIS00700A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VRIS00700A	4	4,7	22	25,6	27	31,4	33	38,4	100,0
- Benchmark*									
VERONA	337	3,5	2.141	22,5	3.605	37,9	3.439	36,1	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIS00700A	9	4	5
- Benchmark*			
VENETO	7	5	5
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIS00700A	12	3	4
- Benchmark*			
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Corpo docente nella sua maggioranza si caratterizza per un titolo di laurea, un contratto a tempo indeterminato, una stabilità significativa (oltre i 10 anni) di continuità didattica all'interno dell'Istituto. Le competenze professionali e/o i titoli acquisiti dalla maggior parte dei docenti sono dovuti a partecipazione ad attività di formazione all'interno e all'esterno della scuola oppure a professionalità acquisite in attività nei settori dell'informatica, dell'ingegneria elettronica, informatica e gestionale; in studi commerciali; in studi di architettura, grafica ed arte. Inoltre parecchi insegnanti partecipano o hanno partecipato a sperimentazioni didattiche, a progetti nazionali ed internazionali, a progetti finalizzati all'innovazione didattica e metodologica.</p>	<p>L'età anagrafica (il 70% circa dei docenti ha un'età superiore ai 45 anni) potrebbe a prima vista significare un considerevole distacco generazionale nei confronti dei discenti: ma tutti gli insegnanti, a prescindere dall'età, sono impegnati a superare il gap generazionale aggiornandosi sulle tecniche di comunicazione efficace con didattiche innovative, motivanti e coinvolgenti, che vedono lo studente protagonista. Inoltre la presenza considerevole di docenti impegnati in attività esterne (ingegneri, avvocati, commercialisti, professionisti in ambito grafico ed artistico,...) potrebbe costituire un vincolo in termini di adesione e/o di disponibilità dei singoli alla progettualità di Istituto.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: VRIS00700A	85,2	76,9	83,3	96,4	70,0	78,9	100,0	92,3
- Benchmark*								
VERONA	78,2	86,9	89,1	93,4	85,4	85,9	90,0	92,7
VENETO	80,5	88,5	90,7	92,5	83,6	89,5	90,8	91,9
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VRIS00700A	72,4	89,2	87,0	86,8	72,9	88,9	75,0	93,3
- Benchmark*								
VERONA	81,2	90,6	89,2	93,2	82,2	90,9	88,4	92,6
VENETO	82,4	90,0	90,5	93,9	81,8	90,2	90,5	93,4
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: VRIS00700A	94,2	85,1	82,1	93,0	93,8	92,5	95,8	93,1
- Benchmark*								
VERONA	80,9	89,6	87,1	91,9	81,2	88,1	86,8	94,2
VENETO	83,4	90,9	90,5	93,1	85,1	92,1	90,9	94,8
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: VRIS00700A	90,5	89,5	100,0	0,0	-	100,0	100,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	92,5	95,4	96,0	98,4	93,2	95,7	95,5	96,4
VENETO	93,2	96,5	96,2	98,3	93,8	96,5	96,1	97,7
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: VRIS00700A	95,0	100,0	95,5	100,0	85,7	94,4	78,6	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	90,8	95,4	91,4	97,3	88,9	92,4	91,0	96,2
VENETO	91,6	93,8	93,6	96,1	90,8	93,2	93,7	96,8
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: VRIS00700A	37,0	34,6	23,3	21,4	0,0	29,6	0,0	10,3
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	26,5	25,7	27,4	23,2	0,0	26,3	26,4	25,0
VENETO	25,4	26,9	25,4	25,3	0,0	26,1	25,5	25,1
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VRIS00700A	24,1	38,5	25,9	52,6	36,8	36,6	47,1	26,8
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	28,4	31,0	30,5	28,3	30,3	30,2	31,1	27,7
VENETO	28,4	29,3	29,4	26,5	29,1	30,0	28,8	26,8
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: VRIS00700A	23,2	31,9	28,2	23,3	40,7	22,1	25,0	3,3
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	32,7	31,1	27,0	26,0	25,0	27,1	28,2	20,7
VENETO	30,1	26,1	27,3	25,1	25,8	28,3	25,7	22,8
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: VRIS00700A	0,0	15,8	0,0	0,0	-	21,1	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
VERONA	19,3	20,3	21,4	18,7	22,9	21,6	18,4	18,7
VENETO	21,0	18,9	20,5	15,5	21,0	19,3	19,0	16,2
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: VRIS00700A	25,0	23,5	27,3	29,4	27,6	10,0	26,3	0,0
- Benchmark*								
VERONA	25,1	23,0	24,9	21,3	25,9	24,9	28,9	21,1
VENETO	23,9	25,6	23,5	21,1	24,1	24,2	24,9	20,8
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: VRIS00700A	15,4	33,3	28,2	15,4	7,7	0,0	20,7	41,4	31,0	6,9	0,0	0,0
- Benchmark*												
VERONA	11,4	34,8	28,2	16,6	8,7	0,3	8,8	38,3	29,0	13,0	10,6	0,2
VENETO	10,6	35,6	29,4	15,8	8,4	0,2	9,3	39,1	30,7	12,3	8,5	0,2
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: VRIS00700A	10,7	35,7	28,6	12,5	12,5	0,0	7,1	40,5	35,7	9,5	7,1	0,0
- Benchmark*												
VERONA	7,3	31,1	30,2	18,1	12,7	0,6	7,6	32,8	29,0	15,6	14,3	0,7
VENETO	7,6	30,4	29,9	19,0	12,4	0,7	6,9	35,4	29,2	15,6	12,3	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: VRIS00700A	12,5	31,2	25,0	15,6	15,6	0,0	23,7	21,1	34,2	15,8	5,3	0,0
- Benchmark*												
VERONA	7,4	31,1	27,4	19,9	13,9	0,3	6,7	24,8	34,6	15,6	18,1	0,3
VENETO	6,5	28,4	31,4	20,0	13,4	0,3	3,6	27,5	35,6	18,8	13,9	0,5
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: VRIS00700A	0,0	14,3	21,4	28,6	35,7	0,0	0,0	18,2	27,3	18,2	36,4	0,0
- Benchmark*												
VERONA	3,3	20,9	27,3	24,7	20,9	2,8	6,2	28,2	28,6	15,9	19,0	2,0
VENETO	3,6	19,2	29,3	25,6	20,2	2,0	4,6	25,0	31,1	18,6	18,6	2,1
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: VRIS00700A	13,0	34,8	13,0	21,7	17,4	0,0	18,8	31,2	25,0	12,5	12,5	0,0
- Benchmark*												
VERONA	7,1	26,0	28,5	19,4	17,0	2,1	6,2	34,8	26,8	14,3	17,0	0,8
VENETO	6,4	24,0	29,8	22,1	16,1	1,5	5,7	31,7	29,8	16,4	14,6	1,9
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VRIS00700A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,3	0,5	0,8	0,4	0,7
VENETO	0,8	0,9	0,6	0,5	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VRIS00700A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,4	0,7	0,6	0,6	0,7
VENETO	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: VRIS00700A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,2	0,0	1,5
VENETO	0,3	0,5	0,1	0,1	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRIS00700A	-	0,0	5,6	0,0	-
- Benchmark*					
VERONA	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: VRIS00700A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VRIS00700A	8,6	3,7	0,0	7,1	0,0
- Benchmark*					
VERONA	7,8	3,0	1,9	0,7	0,2
VENETO	7,8	3,3	2,1	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VRIS00700A	2,7	2,9	1,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	3,8	1,4	1,3	1,0	0,3
VENETO	3,5	1,8	1,7	0,7	0,2
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: VRIS00700A	10,2	2,9	6,5	0,0	2,4
- Benchmark*					
VERONA	5,1	3,3	2,0	1,0	0,3
VENETO	5,2	2,7	2,3	1,5	0,5
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRIS00700A	-	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
VERONA	3,2	1,2	2,7	1,1	0,3
VENETO	2,7	2,0	2,7	1,5	0,7
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: VRIS00700A	7,1	25,0	11,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	1,9	2,2	1,0	1,0	0,2
VENETO	2,4	2,1	2,4	1,1	0,4
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VRIS00700A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	1,9	1,4	0,6	0,4	0,4
VENETO	2,3	1,2	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VRIS00700A	5,0	2,7	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*					
VERONA	3,7	1,8	1,6	0,9	0,3
VENETO	3,5	2,0	1,8	0,9	0,4
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: VRIS00700A	3,6	2,8	1,5	3,2	0,0
- Benchmark*					
VERONA	3,9	2,1	2,2	1,9	0,9
VENETO	4,2	1,8	1,9	1,5	0,6
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: VRIS00700A	-	4,8	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
VERONA	4,9	2,4	2,6	1,0	0,4
VENETO	4,8	3,0	3,2	1,4	0,8
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: VRIS00700A	0,0	4,8	0,0	0,0	5,6
- Benchmark*					
VERONA	5,0	2,9	1,4	1,0	0,3
VENETO	4,8	3,6	3,8	1,3	0,6
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha rafforzato negli ultimi anni le attività di accoglienza e di motivazione alla scuola: è stato avviato un servizio di consulenza per il riorientamento anche attraverso attività di sportello allo scopo di contrastare il disagio scolastico. Inoltre viene offerto ai ragazzi non italofoni in difficoltà con la lingua, un supporto in orario pomeridiano con un docente interno. Vengono attivati in itinere, lungo tutto il corso dell'anno, corsi di recupero specifici nelle discipline in cui si registrano maggiori insuccessi. Nella pausa estiva vengono proposti agli studenti corsi di recupero per poter affrontare, a fine agosto, le prove di verifica per il superamento dei debiti formativi. Negli ultimi anni è stata fortemente incrementata la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo. Per la valorizzazione delle eccellenze si attivano inoltre corsi pomeridiani per favorire la partecipazione degli studenti alle gare nazionali ed internazionali nelle varie discipline.</p>	<p>Nel biennio degli indirizzi Professionale e Tecnico si registrano numerosi casi di studenti non ammessi alla classe successiva. Diverse possono essere le motivazioni da ricercare in: 1) una significativa presenza di alunni non italofoni di prima e seconda generazione con persistenti problemi di lingua e/o di inserimento culturale; 2) una elevata dispersione scolastica dovuta a disagi scolastici e familiari; 3) un tessuto sociale molto eterogeneo che non favorisce una piena e fattiva integrazione e uno sviluppo personale appagante; 4) una presenza non sempre incisiva del Centro per l'Istruzione degli Adulti; 5) criteri di valutazione non ancora omogenei all'interno delle classi dello stesso e tra i diversi indirizzi dell'Istituto. Di conseguenza possono presentarsi problemi di comportamento in qualche gruppo classe che inficiano la piena riuscita dell'attività didattica. Nei risultati conseguiti all'Esame di Stato conclusivo una parte significativa degli studenti si assesta nella fascia di punteggio medio-bassa.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire maggiormente il successo formativo degli studenti e contrastare la dispersione scolastica, persegue il consolidamento nelle materie di base e di indirizzo, attraverso attività e corsi di recupero nelle discipline dove si evidenziano le difficoltà maggiori con varie modalità e tempistiche lungo tutto il corso dell'anno e anche nel periodo estivo. Si offrono attività per sviluppare la motivazione allo studio e supporti agli studenti che mostrano difficoltà evidenti nella lingua: per questi ultimi viene attivato subito il protocollo adottato a livello di Istituto. Il numero registrato degli insuccessi scolastici è strettamente legato ai disagi legati all'ambito socio-economico-culturale di provenienza di molti studenti. Le criticità si concentrano in alcuni indirizzi, soprattutto nel biennio.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VRIS00700A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>239,3</b>	<b>237,0</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	235,8	↔	↔	↑	14,8
VRTF00701V - 2 AL4	246,2	↑	↑	↑	22,8
VRTF00701V - 2 ALA	226,0	↓	↓	↔	2,9
<b>Riferimenti</b>		<b>223,9</b>	<b>221,0</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	200,9	↓	↓	↓	14,7
VRRC00702A - 2 ALG	208,6	↓	↓	↔	23,0
VRRC00702A - 2 BLG	193,8	↓	↓	↓	5,8
VRRC00702A - 2 CLG	200,3	↓	↓	↓	6,1
<b>Riferimenti</b>		<b>211,2</b>	<b>206,2</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	205,8	↓	↔	↑	21,7
VRTF00701V - 2 AEE	191,8	↓	↓	↓	6,8
VRTF00701V - 2 AI4	227,4	↑	↑	↑	30,2
VRTF00701V - 2 AIT	205,6	↓	↔	↑	12,1
<b>Riferimenti</b>		<b>187,6</b>	<b>182,0</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	163,9	↓	↓	↓	-1,6
VRRC00702A - 2 ABC	155,2	↓	↓	↓	-11,6
VRRC00702A - 2 BBC	176,4	↓	↓	↑	12,3
<b>Riferimenti</b>		<b>237,9</b>	<b>236,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	234,6	↔	↔	↑	7,6
VRTF00701V - 5 AL4	252,2	↑	↑	↑	23,6
VRTF00701V - 5 ALA	223,2	↓	↓	↔	-3,7
<b>Riferimenti</b>		<b>219,5</b>	<b>218,5</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	199,5	↓	↓	↓	1,6
VRRC00702A - 5 ALF	198,7	↓	↓	↓	7,5
VRRC00702A - 5 ALM	200,2	↓	↓	↓	-3,8
<b>Riferimenti</b>		<b>208,7</b>	<b>207,9</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	213,0	↔	↑	↑	17,3
VRTF00701V - 5 AEA	213,2	↔	↑	↑	16,4
VRTF00701V - 5 AI4	218,1	↑	↑	↑	25,2
VRTF00701V - 5 AII	209,1	↔	↔	↑	15,2
<b>Riferimenti</b>		<b>180,7</b>	<b>177,0</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	186,7	↑	↑	↑	23,2
VRRC00702A - 5 ACT	180,1	↔	↔	↑	12,8
VRRC00702A - 5 ASC	196,1	↑	↑	↑	30,5

Istituto: VRIS00700A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>253,3</b>	<b>250,7</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	254,6	↔	↔	↑	23,8
VRTF00701V - 2 AL4	260,5	↑	↑	↑	28,1
VRTF00701V - 2 ALA	249,0	↔	↔	↑	15,2
<b>Riferimenti</b>		<b>215,6</b>	<b>211,4</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	193,9	↓	↓	↓	19,0
VRRC00702A - 2 ALG	189,9	↓	↓	↓	16,6
VRRC00702A - 2 BLG	193,3	↓	↓	↓	18,9
VRRC00702A - 2 CLG	197,8	↓	↓	↔	19,3
<b>Riferimenti</b>		<b>219,4</b>	<b>215,9</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	212,7	↓	↔	↑	24,0
VRTF00701V - 2 AEE	207,4	↓	↓	↑	16,6
VRTF00701V - 2 AI4	241,5	↑	↑	↑	34,3
VRTF00701V - 2 AIT	201,2	↓	↓	↔	0,3
<b>Riferimenti</b>		<b>191,1</b>	<b>184,2</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	176,4	↓	↓	↑	6,8
VRRC00702A - 2 ABC	168,6	↓	↓	↓	-1,5
VRRC00702A - 2 BBC	186,4	↔	↔	↑	20,7
<b>Riferimenti</b>		<b>252,2</b>	<b>251,2</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	262,0	↑	↑	↑	22,5
VRTF00701V - 5 AL4	272,9	↑	↑	↑	32,1
VRTF00701V - 5 ALA	255,0	↔	↔	↑	16,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,3</b>	<b>207,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	196,7	↓	↓	↑	11,2
VRRC00702A - 5 ALF	183,6	↓	↓	↓	3,6
VRRC00702A - 5 ALM	206,2	↔	↔	↑	16,2
<b>Riferimenti</b>		<b>220,0</b>	<b>218,4</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	225,8	↔	↑	↑	17,1
VRTF00701V - 5 AEA	215,7	↔	↔	↑	3,4
VRTF00701V - 5 AI4	230,6	↑	↑	↑	26,7
VRTF00701V - 5 AII	235,8	↑	↑	↑	30,0
<b>Riferimenti</b>		<b>186,8</b>	<b>181,6</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	183,4	↔	↔	↑	12,0
VRRC00702A - 5 ACT	172,5	↓	↓	↑	-1,0
VRRC00702A - 5 ASC	198,9	↑	↑	↑	27,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati sono attendibili. Si nota un miglioramento tra i risultati conseguiti nelle classi seconde (livello 10) e quelli ottenuti nelle classe terminali (livello 13):	I risultati sono alquanto diversificati ed eterogenei analizzando le classi dello stesso indirizzo e tra i diversi indirizzi presenti nell'Istituto. E' necessario

<p>il lavoro impostato dai docenti produce effetti positivi nel lungo termine. Da notare i buoni risultati ottenuti sia in Italiano che in matematica delle due classi quarte che fanno parte delle sperimentazioni quadriennali (Liceo delle Scienze Applicate Internazionale, ITI internazionale).</p>	<p>considerare che sono presenti - anche se in fase di conclusione - un indirizzo Professionale con 2 curvature (ad esaurimento), una sezione del Liceo delle Scienze Applicate, un'altra con la sperimentazione dei 4 anni (ad esaurimento), il Liceo Artistico con due indirizzi (Grafica e Audiovisivo-Multimediale), il settore tecnologico con 3 articolazioni e la sperimentazione di 4 anni. La tipologia di questo Istituto di Istruzione Superiore non consente analisi semplici e circostanziate di confronto, vista l'eterogeneità dell'utenza e delle proposte formative. Si evidenziano le maggiori criticità nei risultati di matematica all'interno del Professionale e dell'Artistico; in lingua Italiano si manifestano le maggiori criticità nell'indirizzo Artistico.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola valuta le Competenze Chiave di cittadinanza in diversi ambiti: 1) in ambito curricolare e disciplinare; 2) in attività laboratoriali interdisciplinari, individuali e/o di gruppo; 3) nelle diverse UdA. Nell'iter insegnamento-apprendimento delle Competenze di Cittadinanza la scuola ha assunto criteri di valutazione abbastanza omogenei tra i diversi indirizzi. Gli studenti hanno dimostrato in più occasioni (Fiera IFS, Fiera on board, business game, attività peer to peer su temi di rilevanza sociale, cooperative learning), di aver conseguito più che discrete competenze nell'ambito sociale-civico, nell'ambito della imprenditorialità e dello sviluppo dello spirito di iniziativa.</p>	<p>Non tutti i gruppi/classe sono allineati tra loro nel processo di apprendimento delle varie competenze, mostrando al momento ancora qualche criticità. Pur essendo i criteri di valutazione essenzialmente omogenei tra classi/indirizzi, pur tuttavia si registrano ancora alcune discrepanze tra le capacità personali rilevate tra gli studenti.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="font-size: 1.2em;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole; sviluppo del senso di legalità, di responsabilità, di collaborazione) avviene sistematicamente nel processo che coinvolge le attività laboratoriali, le attività di classe ed i progetti proposti nei diversi indirizzi. Ad essa si aggiunge una valutazione formale che scaturisce dallo svolgimento delle UdA, facendo riferimento ad una griglia condivisa dal Collegio dei Docenti. I criteri adottati per la valutazione delle competenze prese in analisi, sono declinate in un Focus di misurazione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,46	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,34	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				212,39	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				212,65	212,78	203,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
VRIS00700A	31,2	28,0
VERONA	41,3	41,7
VENETO	42,6	42,4
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	10,00
	- Benchmark*
VERONA	4,19
VENETO	4,33
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	6,00
	- Benchmark*
VERONA	14,88
VENETO	15,49
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	2,00
	- Benchmark*
VERONA	7,12
VENETO	5,78
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	20,00
	- Benchmark*
VERONA	3,75
VENETO	3,24
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	28,00
- Benchmark*	
VERONA	13,83
VENETO	15,75
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	2,00
- Benchmark*	
VERONA	5,24
VENETO	4,45
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	2,00
- Benchmark*	
VERONA	9,20
VENETO	8,81
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	6,00
- Benchmark*	
VERONA	7,53
VENETO	7,98
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	8,00
- Benchmark*	
VERONA	6,15
VENETO	6,77
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	2,00
- Benchmark*	
VERONA	4,22
VENETO	2,38
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	12,00
- Benchmark*	
VERONA	12,04
VENETO	13,14
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
VRIS00700A	2,00
- Benchmark*	
VERONA	1,85
VENETO	1,71
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRIS00700 A	100,0	0,0	0,0	69,0	24,1	6,9	50,0	25,0	25,0	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
VERONA	84,8	13,9	1,4	72,8	17,0	10,2	81,7	12,5	5,8	81,6	12,2	6,2
VENETO	83,4	14,4	2,2	73,8	19,0	7,2	82,0	13,1	5,0	84,6	11,4	4,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRIS00700 A	60,0	20,0	20,0	70,4	14,8	14,8	25,0	75,0	0,0	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
VERONA	68,1	8,6	23,3	70,8	14,6	14,6	73,1	12,9	14,0	77,3	10,6	12,1
VENETO	76,2	7,5	16,3	72,2	15,0	12,8	77,4	11,3	11,3	78,9	9,9	11,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VRIS00700A	Regione	Italia
2016	48,7	35,9	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VRIS00700A	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	39,0	31,4	36,5
	Tempo determinato	26,0	31,4	22,9
	Apprendistato	10,4	8,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	5,2	4,2	4,4
	Altro	19,5	22,0	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	VRIS00700A	Regione	Italia
2016	Agricoltura	35,1	27,9	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	59,7	67,9	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VRIS00700A	Regione	Italia
2016	Alta	11,7	10,0	9,5
	Media	46,8	54,4	56,9
	Bassa	41,6	35,6	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il successo conseguito nel percorso di studio rispecchia una corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Il titolo di studio conseguito e rilasciato dalla scuola si rivela spendibile da parte degli studenti sia nel successivo percorso universitario, sia nell'ambito lavorativo post-diploma. Nei percorsi di studi universitari in ambito scientifico si attesta il successo maggiore. Si registra una buona coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore occupazionale. Si evidenzia un aumento delle qualifiche professionali conseguite in ambito tecnico-artigianale e di operai specializzati. Il successo occupazionale nel proprio territorio, principalmente nel settore dell'Agricoltura e dei Servizi è superiore alla media regionale e nazionale, in particolare nel settore Tecnico Industriale.</p>	<p>L'insuccesso conseguito nel percorso di studio rispecchia una non adeguata corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Una delle componenti del successo scolastico degli studenti è dovuta ad una buona corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta scolastica intrapresa. Gli insuccessi che si registrano maggiormente nella frequenza del primo biennio dell'Istituto, sono la conseguenza in primis di problematiche e disagi di varia natura, ma anche di una limitata offerta formativa sul territorio. Il livello occupazionale rimane comunque sempre ad un livello lievemente superiore alla media regionale e nazionale, in particolare nel settore Tecnico Industriale. Il titolo di studio rilasciato dalla scuola si rivela pienamente spendibile ed attinente ai percorsi universitari intrapresi, principalmente in ambito sanitario e scientifico, garantendo il conseguimento di risultati mediamente buoni.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo è organizzato in modo da rispondere alle attese educative e formative di ogni studente all'interno di una strutturazione interna molto articolata e diversificata. Il curricolo viene costantemente integrato da un ampliamento dell'offerta formativa basata sulla progettualità indicata nel seguito. - Innovazione didattica e valutazione -Aule 4.0 - Simulazione di Prove Invalsi - Sperimentazione del diploma in quattro anni - Progetto PP&amp;S - CLIL - Certificazioni ECDL, CISCO - Competizioni e Olimpiadi: Problem Solving, Matematica, Fisica, Scienze, Anacleto, Chimica, Informatica, Filosofia, Italiano; - Area Scientifica: Geometrie Non Euclidee; incremento orario della Fisica nel biennio del liceo; Vasca per macroinvertebrati - Area Informatica:Piattaforme di e-learnig, Programmazione Python, Carlo Anti Robot Lab Operator, Linux Day - Area Tecnica: Progetto Arduino, illuminotecnica, Progetto Scacco - Area Economica: Impresa Formativa Simulata, Business Game, SimuCenter Regionale presso il nostro Istituto - Area Linguistica: Stage Linguistico, Scambi culturali, Corsi di lingua, Inserimento II lingua nel liceo - Area Orientamento: in ingresso, in itinere e in uscita, Stage, PCTO, progetto Tandem - Educazione alla Legalità: incontri con testimoni autorevoli - Educazione alla salute e al benessere: sportelli di Ascolto, progetto sulle dipendenze - Progetti vari: Biblioteca, Concorsi Letterari, Corso di Teatro, Gruppo Musicale - Corsi di Recupero - Attività Sportive: Centro Sportivo Studentesco Il Collegio sta elaborando un curricolo completo di Istituto anche in termini di competenze disciplinari e sociali.</p>	<p>La scuola sta formalizzando in modo ufficiale (con conseguente pubblicazione sul sito) il curricolo organizzato per competenze: ma, di fatto, le attività curriculari ed i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, vengono declinati e messi in atto in termini di obiettivi, abilità e competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno</p>

momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola offre numerosi spazi laboratoriali e le Aule Speciali (biblioteca, multimediale) che vengono gestiti da specifiche figure istituzionali con il compito di curarne l'efficienza e la funzionalità. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruizione delle aule Speciali, dei laboratori e della strumentazione; inoltre la scuola utilizza tutti i supporti - quali laboratori, materiali di vario genere nell'area scientifica ed espressiva - e l'organizzazione in relazione alle esigenze curricolari e di apprendimento degli studenti. La modalità oraria adottata per la durata delle lezioni varia in base all'ampliamento dell'offerta formativa e per mettere in campo interventi di recupero delle carenze, per il consolidamento delle conoscenze e per il potenziamento delle eccellenze. L'orario risulta quindi flessibile in ogni indirizzo sia nel suo aspetto curricolare che extracurricolare al fine di soddisfare le varie ed articolate esigenze dell'utenza (trasporti in primis). La scuola promuove ed utilizza una didattica innovativa, basata sull'apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale utilizzando anche piattaforme di e-learning e metodologie di flip teaching. La scuola promuove periodicamente corsi di formazione per i docenti utilizzando anche le diverse professionalità interne all'istituto. Le regole di comportamento, condivise da tutti i soggetti scolastici, sono declinate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Formativo. I due documenti sono oggetto di attenta analisi e lettura all'interno di ogni classe: docenti e personale ATA sono sempre impegnati a far sì che i comportamenti virtuosi e le buone pratiche vengano posti in essere in ogni momento delle attività dai discenti e da tutta la comunità. Nel caso in cui si verificassero comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove azioni efficaci atte a ristabilire una condizione di equilibrio e di superamento del disagio mediante il riorientamento (sportello CIC, consulenza psicologica, sportello di ascolto), interventi diretti del Dirigente, interventi del Consiglio di Classe, coinvolgimento dei genitori. Per la promozione di competenze sociali sono attivate strategie didattiche specifiche attraverso lo svolgimento di UDA (ad es. definizione dell'Identikit del rappresentante di classe), con corsi di formazione rivolti ai rappresentanti di classe e</p>	<p>La dimensione organizzativa non sempre viene applicata e sfruttata al meglio delle sue potenzialità. Gli interventi per il recupero dell'insuccesso non hanno ancora raggiunto livelli standard di efficacia. A fronte di ciò si stanno incrementando gli interventi per gli studenti non italofoni e per gli studenti che comunque hanno difficoltà con la lingua, anche applicando la didattica del peer to peer con interventi antimeridiani e pomeridiani. Permane ancora la presenza di una fascia di studenti con difficoltà relazionali, in particolare nei primo biennio Professionale e Tecnico.</p>

attraverso una gestione corretta e responsabile degli spazi comuni. Tutte queste attività coinvolgono gli studenti di ogni indirizzo, favorendo il benessere della loro permanenza a scuola.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il patrimonio di risorse strumentali, nella fattispecie i numerosi laboratori (Chimica, Fisica, Scienze, Informatica, CAD, Elettronica, Elettrotecnica, Telecomunicazioni, Grafica, Discipline Plastiche), le Aule speciali (biblioteca, multimediale, fotografia, ...) ed umane su cui l'Istituto può far affidamento, è tale da permettere la promozione e il miglioramento della dimensione organizzativa, metodologica e relazionale della scuola, nei diversi ambiti di studio e di lavoro. Sempre di più i docenti sono coinvolti nella progettazione/realizzazione di percorsi didattici che privilegino gli aspetti laboratoriali. Tali percorsi, organizzati anche in Unità di Apprendimento, prevedono l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo che permettono allo studente di essere centro attivo e consapevole del processo di apprendimento. Ciò nonostante persistono ancora alcune problematiche nelle classi del primo biennio Professionale e Tecnico che inficiano il conseguimento di risultati educativi e formativi positivi e che permettano all'Istituto di allinearsi alle medie territoriali.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione di studenti disabili nel gruppo dei pari. Viene promossa ed utilizzata una didattica inclusiva anche attraverso specifici interventi, quali la definizione e la declinazione degli obiettivi in termini di abilità/competenze nella stesura del PEI, cui partecipano gli insegnanti di sostegno e il Consiglio di classe al completo, che svolge sistematicamente anche funzione di monitoraggio. E' presente nell'Istituto un docente referente che ha il compito di aggiornare i docenti sugli aspetti normativi riguardanti gli studenti DVA o con DSA/BES o con altre difficoltà. Tale docente inoltre coordina gli insegnanti di sostegno, li aiuta nella costituzione del gruppo misto e nella formulazione dei PEI, presiede i GLHO, incontra periodicamente gli operatori socio-sanitari, partecipa agli incontri dedicati da parte del CTI e dell'Ufficio Scolastico di Verona. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani

### Punti di debolezza

Persiste ancora in qualche docente una certa difficoltà nel tarare gli interventi nei confronti dei DSA. Si auspica una sempre maggiore sinergia di intervento tra il docente di sostegno e i docenti curricolari del Consiglio di Classe. Gli interventi di recupero e potenziamento realizzati in orario extrascolastico, si sono potenziati nell'ultimo biennio, cercando di coprire in modo efficace le esigenze e i bisogni (sempre più diversificati) degli studenti.



Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, predisposti con l'intervento dei genitori e regolarmente sottoscritti. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, applicando di fatto in modo operativo ed efficace il protocollo di accoglienza predisposto dall'istituto. Questi interventi riescono realmente a favorire l'inclusione: essi consistono nell'attivazione di percorsi di lingua italiana (sia in orario curricolare sia extra) per gli studenti stranieri da poco in Italia o comunque che hanno difficoltà con l'italiano. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con progetti trasversali con una buona ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Istituto organizza interventi di recupero nelle discipline in cui si registra il maggiore insuccesso. I risultati sono monitorati e valutati da diversi soggetti, quale il docente della disciplina oggetto di recupero, il Consiglio di Classe, la famiglia, il coordinatore di classe. La partecipazione alla variegata offerta formativa proposta dall'Istituto (corsi di teatro, scacchi e musica; corsi per l'ECDL,...) permette agli studenti di valorizzare le proprie inclinazioni usufruendo anche di competenze e strutture presenti nell'Istituto non necessariamente facenti parte del proprio percorso scolastico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola presta una significativa attenzione ad una didattica innovativa per favorire l'inclusione degli studenti certificati o con bisogni educativi speciali (BES e DSA), attivando percorsi di recupero, in base alle proprie risorse umane, strumentali e finanziarie, grazie a una organizzazione strutturata e perfezionata nel tempo. La percentuale di questi studenti è significativa: molti di loro vengono da comuni diversi (talvolta abbastanza distanti) proprio perché sanno (anche tramite il passaparola) che l'istituto Anti ha posto al centro delle sue politiche l'Inclusione.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIS00700A	53,8	46,2
VERONA	70,7	29,3
VENETO	70,9	29,1
ITALIA	74,7	25,3

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIS00700A	97,9	87,5
- Benchmark*		
VERONA	96,3	79,1
VENETO	95,7	78,8
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola per garantire la continuità educativa agli studenti realizza diverse azioni, quali: Stage orientativi per gli alunni di 3 media che possono trascorrere, previo appuntamento, una mattinata in Istituto; Scuola aperta ed Open Day per i genitori che devono iscrivere il figlio alla scuola superiore; la partecipazione al Salone Dell'Orientamento, promosso dall'UST di VR e rivolto agli alunni di 3 media; Progetto di Accoglienza nei primi giorni di scuola rivolto ai nuovi iscritti in classe prima; Test di Ingresso atti a rilevare potenzialità e attitudini; attività di recupero dei prerequisiti, consulenza orientativa con personale specializzato per studenti e genitori nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro o da un indirizzo ad un altro all'interno dell'Istituto. La scuola effettua monitoraggio sugli interventi e i risultati ottenuti, per rendere l'alunno consapevole della scelta fatta. I risultati sono efficaci nella grande maggioranza dei casi. La scuola realizza percorsi di orientamento in ingresso attraverso giornate di Open Day presso l'Istituto, la partecipazione al Salone Dell'Orientamento, promosso dall'UST di VR, la presenza all'interno della Fiera JOB &amp; Orienta che si tiene a Verona. In itinere sono proposti interventi rivolti alle classi seconde per favorire una scelta consapevole in relazione alle differenti articolazioni attivate nei diversi indirizzi del Tecnico, del Liceo Artistico. L'Istituto propone agli studenti delle classi quarte e quinte interventi strutturati per una scelta</p>	<p>Non sempre le scuole medie di primo grado riescono a individuare le reali inclinazioni dello studente. Si cercano di incrementare, attraverso incontri formativi/informativi ed iniziative con ricaduta negli studenti, i rapporti con le scuole medie di primo grado allo scopo di presentare la nostra offerta formativa presso le loro sedi. Si avverte la necessità di migliorare le attività di orientamento in itinere (dalla classe seconda alla terza), nella scelta professionalizzante di alcuni indirizzi. Si cerca di incrementare una partecipazione sempre più attiva e consapevole delle famiglie alle varie attività proposte e messe in atto dalla scuola.</p>

<p>consapevole sul proseguimento degli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite la presenza attiva alla Fiera JOB&amp;Orienta Verona; tramite la realizzazione di progetti quali Itinera-Testimoni di Impresa, Plan your future, MASTER (proposto da COsp per conoscere realtà professionali di maggiore interesse); attività di FULL IMMERSION con esperti del mercato del lavoro, imprenditoriale o rappresentanti delle Università; attività di riorientamento, con esperti del settore; progetto Tandem presso l'Università di Verona; Stage all'interno delle aziende del territorio per tutti gli studenti delle classi quarte, PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) anche attraverso la costituzione di Imprese Formative Simulate, attività gestite dal SIMUCENTER. I percorsi orientativi coinvolgono tutte le classi, in relazione ai propri bisogni formativi all'interno di una progettualità calibrata e mirata gestita dal Consiglio di Classe. La scuola organizza anche incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario o professionale successivo.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola cura la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento universitario o lavorativo degli studenti, facendo conoscere le molteplici opportunità connesse alla realtà produttiva e professionale del territorio. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività di accompagnamento degli studenti da un ordine di scuola ad un altro e all'università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate alla valorizzazione delle inclinazioni individuali degli studenti, non solo dell'ultimo anno. Inoltre propone attività didattiche nelle scuole ed università del territorio, nonché attività che favoriscono la conoscenza dell'offerta formativa esterna e coerente alla realtà produttiva e professionale del territorio, pubblicizzandole e coinvolgendo in alcuni aspetti anche le famiglie.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
-----------------------	---------------------------

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite e condivise all'interno della comunità scolastica. La missione e le priorità sono pubblicizzate all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso attività di Stage, Orientamento, Organi Collegiali e il sito dell'Istituto. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso le delibere degli organi collegiali. I meccanismi e gli strumenti di controllo adottati sono principalmente questionari di monitoraggio, valutazioni in itinere, questionari on-line, azioni dei Consigli di Classe. Recentemente è stato effettuato una Customer Satisfaction attraverso una serie di questionari somministrati a Docenti, Genitori e Studenti con relativa rielaborazione dei risultati di sintesi, opportunamente pubblicizzata. C'è una divisione chiara dei compiti e delle responsabilità nei processi decisionali gestiti principalmente dal Dirigente, dal Collegio Docenti e dallo staff delle funzioni strumentali e dei Collaboratori del DS. A questi si aggiunge la funzione decisionale dei Dipartimenti, per la definizione dei contenuti del curricolo nonché la collaborazione del Consiglio di Classe per l'elaborazione dei criteri della metodologia didattica. Il Consiglio di Istituto in collaborazione con il Dirigente, gestisce i fondi del bilancio scolastico. C'è una chiara divisione dei compiti tra il personale ATA. In coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse, il Collegio Docenti e il Dirigente definiscono e deliberano la priorità dei progetti cui riservare risorse. La scelta si definisce in base alla mission della scuola e agli ambiti ritenuti prioritari, su cui si concentrano le spese per i progetti, che riguardano le aree Tecnologiche, Scientifiche e Artistiche, di Orientamento – Accoglienza – Continuità - Inclusione, PCTO. Attraverso la realizzazione di progetti regionali, nazionali ed europei, la scuola si adopera per trovare le risorse finanziarie al fine di migliorare l'offerta formativa. Risulta alto il coinvolgimento della comunità scolastica (personale docente ed ATA) nella realizzazione dei progetti.

All'interno dell'istituto esiste una realtà composta e diversificata dovuta alla presenza di diversi indirizzi: questo comporta un'oggettiva difficoltà nella condivisione delle diverse problematiche specifiche di ogni corso di studi. Devono essere perfezionate le procedure di restituzione dei monitoraggi relativi al risultato finale e alla rendicontazione consuntiva di ogni attività didattica. La distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali risente di un'assegnazione ministeriale limitata. Le risorse economiche risultano spesso esigue rispetto alle esigenze progettuali dell'Istituto. Occorrerebbe incrementare la retribuzione del personale coinvolto nei progetti. E' in fase di miglioramento la definizione dei ruoli in riferimento alle specifiche competenze e funzioni. Si ritiene opportuno un organismo addetto all'esame preventivo e alla valutazione delle proposte di acquisto di materiale tecnico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è impegnata costantemente nell'individuazione delle priorità da conseguire, assegna al personale ruoli di responsabilità e compiti da svolgere per la realizzazione dell'azione progettuale sulla quale vengono indirizzate tutte le risorse economiche (quelle provenienti dal MIUR e quelle aggiuntive). La scelta della tipologia dei progetti prioritari rispecchia la mission della scuola e le sue caratteristiche precipue.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove attività di aggiornamento svolte presso enti accreditati relativamente all'uso di nuove tecnologie, alla didattica per competenze, allo sviluppo del curriculum e alla declinazione di specifici percorsi scolastici (con particolare riguardo agli studenti con BES e con DSA). La qualità delle iniziative di formazione promossa è garantita dalle specifiche certificazioni che gli enti qualificati rilasciano. Talvolta le attività di Formazione vengono effettuate dall'Istituto, utilizzando le competenze specifiche del personale interno già formato. Ogni attività di aggiornamento ha effetti positivi rispetto ai processi di apprendimento degli studenti, mostrando una ricaduta virtuosa ed efficace dei contenuti. La scuola è sempre impegnata a valorizzare le competenze accertate ed acquisite da parte dei docenti in organico, assegnando incarichi e responsabilità anche nei processi di diffusione e disseminazione, puntando alla ricaduta didattica sui discenti. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro che si occupano di didattica innovativa e tecnologica. Le modalità organizzative sono stabilite dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti e dai CdC paralleli. Si registra un arricchimento delle Buone Pratiche, con nuovi materiali didattici prodotti. L'Istituto, che fa parte della rete Book In Progress, partecipa con propri docenti a gruppi di lavoro tra istituti di altre Regioni. All'interno dell'Istituto è presente anche un indirizzo quadriennale sperimentale, l'ITI internazionale che si avvale di aule dinamiche e di didattiche quali il team working, il learning by doing e il flip teaching: alcuni docenti fanno parte del Comitato Sperimentale che si confronta con le altre realtà analoghe sul territorio nazionale.</p>	<p>Compito dell'Istituto è di coinvolgere tutto il personale docente nella formazione della didattica innovativa. Le attività di formazione effettuate risultano non sempre esaustive rispetto alle necessità evidenziate, soprattutto a causa dei ritmi sostenuti nei cambiamenti degli stili di apprendimento delle nuove generazioni. La condivisione degli spazi, materiali e strumenti va costantemente migliorata per una maggiore fruibilità orizzontale e verticale.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono</p>

ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola riesce a valorizzare quasi tutte le sue risorse professionali positivamente, puntando in modo decisivo sulla collaborazione e formazione dei docenti, a loro volta formatori dei colleghi e disseminatori di attività ed esperienze didattiche utili al miglioramento globale dell'offerta educativa e formativa rivolta agli studenti, ai genitori e al territorio.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è capofila di più reti. Risulta alta anche la partecipazione a reti, enti e altri soggetti del territorio (reti anche non formalizzate). La partecipazione alle reti è motivata dal proposito di migliorare le pratiche didattico-educative e per accedere ad eventuali finanziamenti. Le attività svolte in rete riguardano prevalentemente: - formazione e aggiornamento del personale - didattica inclusiva (alunni non italofoni, studenti con BES) - educazione alla salute, sicurezza, competenze e curriculum. Attiva è anche la collaborazione con il Comune e gli assessorati di Villafranca, con i Comuni limitrofi, con associazioni sportive e di volontariato, ONLUS, con enti di categoria, con aziende private e pubbliche del territorio. In aggiunta ai dettami per l'ASL/PCTO dal 2000 si realizzano stage presso aziende, enti, università per tutti gli studenti delle classi del triennio, esperienze che hanno dato ottimi risultati sia a livello formativo che professionale. Sono attive convenzioni con varie Università che permettono ai nostri alunni di cimentarsi in attività di formazione e di orientamento. Dal 2005 l'Istituto è sede del SIMUCENTER VENETO, per PCTO (ex ASL) e IFS: rappresenta, quindi, un vero punto di riferimento per tutte le altre scuole della Regione che aderiscono alle Imprese Formative Simulate Confao. Le famiglie sono coinvolte in attività formali e informali con la collaborazione dei genitori in alcuni ambiti specifici (ad es. area BES e formazione tecnico-scientifica). I documenti rilevanti per la scuola, come il Regolamento di Istituto e il patto di Corresponsabilità sono stati elaborati dal Consiglio di Istituto con la collaborazione attiva dei genitori. Il registro elettronico e il Sito della scuola consentono uno scambio continuo, diretto ed immediato di informazioni nel rapporto scuola-famiglia. Sono</p>	<p>La scuola si sta impegnando affinché progressivamente aumenti il coinvolgimento dei docenti nelle varie attività formative e progettuali. La partecipazione dei genitori, in alcuni indirizzi, non è abbastanza significativa ed omogenea nei Consigli di Classe, nei ricevimenti dei docenti sia settimanali che quadrimestrali, nelle elezioni del Consiglio di Istituto e nelle diverse ma costanti attività proposte dalla scuola.</p>

state realizzate attività rivolte ai genitori in merito all'educazione, alla salute ed alla legalità.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un ruolo decisamente positivo, che si manifesta attraverso l'alta partecipazione alle reti di scuole la costante collaborazioni con altri soggetti/enti del territorio, con attività rispondenti a criteri di qualità, certificati sistematicamente. Inoltre la scuola cerca di coinvolgere le famiglie ad una più significativa collaborazione alla vita dell'istituto sia per quanto riguarda le attività ordinarie che per i rapporti con il territorio. Il monitoraggio attuato ha come obiettivo la sensibilizzazione delle famiglie ad una maggiore sinergia collaborativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Aumentare il successo scolastico, riducendo il numero degli studenti con giudizio sospeso ed incrementando il numero degli studenti ammessi alla classe successiva.*

#### Traguardo

*Ricondurre le percentuali degli alunni con giudizio sospeso e degli studenti ammessi alla classe successiva alle medie territoriali, con uno scostamento massimo del 5 %*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Strutturare un curricolo flessibile e personalizzabile con la finalità di migliorare le competenze di base, valutabili tramite i risultati delle verifiche formative e sommative*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Consolidare nelle pratiche didattiche quotidiane, in tutte le classi dell'Istituto, una didattica partecipata, anche attraverso l'utilizzo di: strumenti laboratoriali, informatici e multimediali; innovazioni metodologiche; didattica per competenze; valutazione orientata alla valorizzazione di un sapere pratico-operativo*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Ampliare gli interventi di recupero delle carenze e, contemporaneamente, le attività per il potenziamento delle competenze*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate in particolar modo negli indirizzi Professionale, Tecnico ed Artistico.*

### Traguardo

*Raggiungere livelli in linea con i risultati della macro-area, con uno scostamento massimo di qualche punto percentuale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Consolidare nelle pratiche didattiche quotidiane, in tutte le classi dell'Istituto, una didattica partecipata, anche attraverso l'utilizzo di: strumenti laboratoriali, informatici e multimediali; innovazioni metodologiche; didattica per competenze; valutazione orientata alla valorizzazione di un sapere pratico-operativo*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Ampliare gli interventi di recupero delle carenze e, contemporaneamente, le attività per il potenziamento delle competenze*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene prioritario aumentare il successo formativo degli studenti attraverso l'incremento degli allievi promossi nello scrutinio del mese di giugno e uno sviluppo significativo dei punteggi raggiunti nelle prove Invalsi.